



Pane, sale, sabbia: pensare l'opera oggi

Resoconto per un progetto d'opera da camera in un atto e tre scene

Libretto: Rossano Baronciani

Prima esecuzione assoluta: 15 giugno 2017, Opera nazionale di Kiev, Ucraina

Orchestra: *Ukho* ensemble

Direttore: Luigi Gaggero

PROGRAMMA DEL SEMINARIO

Obiettivi

L'obiettivo del seminario è fare un resoconto del progetto di scrittura e realizzazione dell'opera da camera *Pane, sale, sabbia* (2017), eseguita in prima assoluta all'opera nazionale di Kiev, in Ucraina, nel giugno 2017.

Il seminario si articolerà di due fasi: una prima parte teorica, della durata di circa 3 ore, nella quale si affronteranno le scelte poetiche e tecniche effettuate durante il lavoro ed una seconda parte più pratica in cui si discuterà della fase di produzione e si guarderà insieme il video dell'opera (per un totale di circa 2 ore).

Tematiche

Durante la parte teorica si affronteranno diverse tematiche riguardanti la scrittura:

- scelta del soggetto e realizzazione del libretto
- gestione del rapporto con la parola e col canto
- scelte compositive e strategie di gestione della forma
- orchestrazione e aspetti di *computer assisted composition*
- realizzazione della parte elettronica

Nella seconda parte, invece, si discuterà di problemi relativi alla ricerca di una commissione per un progetto di tale portata, al rapporto con la produzione e con la regia.

CURRICULUM VITAE

Compositore e ricercatore, Carmine-Emanuele Cella lavora sulle relazioni tra matematica e musica. Diplomato al conservatorio G. Rossini di Pesaro in pianoforte, musica elettronica e composizione, ottiene il Master di composizione dell'Accademia di Santa Cecilia di Roma con Azio Corghi.

Oltre alla composizione, studia filosofia e matematica. Si è dottorato nel 2011 in logica matematica presso l'Università di Bologna con una tesi intitolata *On Symbolic Representations of Music*.

Carmine-Emanuele Cella riceve vari riconoscimenti per il suo lavoro, tra i quali il primo premio al Concorso Rossini nel 1998, il primo premio al concorso Egidio Carella nel 2010, il secondo premio al concorso di composizione ICOMS sempre nel 2010. Nel 2006, è semifinalista al concorso Queen Elisabeth e nel 2007 al concorso George Enescu. Nel 2009 viene selezionato dall'Orchestra della SWR di Stoccarda che suona la prima di *La fin du jour* sotto la direzione di Mathias Pintscher; nel 2011 è finalista del premio internazionale Isang Yun in Corea del Sud per *The Manhattan distance*.

CARMINE-EMANUELE CELLA

Nel 2007 riceve la borsa E. Contestabile dell'Accademia Chigiana di Siena e la borsa G. Guarino dell'Accademia di Santa Cecilia di Roma e nel 2008 il prestigioso premio *Petrassi* di composizione dalle mani del presidente della Repubblica italiana, Giorgio Napolitano.

Nel biennio 2007-2008, Carmine-Emanuele Cella lavora come ricercatore presso l'equipe analisi/sintesi del suono dell'Ircam. Nel 2011-2012 realizza l'informatica musicale di *Limbus-Limbo*, opera di Stefano Gervasoni per Les percussions de Strasbourg. Lo stesso anno, inoltre, è compositore in residenza all'Ircam, dove sarà eseguita la prima di *Gia' s'ottenebra il giorno* durante il festival ManiFeste 2012. Successivamente l'Ircam gli commissiona, per l'Orchestra di Radio France, *Reflets de l'ombre*, eseguito alla Salle Pleyel in giugno 2013 sotto la direzione di Jukka-Pekka Saraste.

Nel 2013-2014 è compositore in residenza della Casa de Velazquez come membro dell'Accademia di Francia a Madrid, mentre dal 2015 è ricercatore nell'equipe di matematica applicata all'Ecole Normale Supérieure di Parigi.
